

a riconoscere il volto di Cristo nei fratelli e nelle sorelle segnati dalla malattia e dalla fragilità.

Come il buon Samaritano che si china sul ferito lungo la strada, anche la comunità cristiana è chiamata a fermarsi davanti a chi soffre, a farsi testimone evangelica di prossimità e di servizio verso i malati e i più fragili.

## CALENDARIO SETTIMANALE

**Martedì 10:** ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale in Aula Magna

**Mercoledì 11:** Giornata mondiale del malato. Appuntamento diocesano: ore 16.00 S. Messa presso la Basilica del Carmine con il Vescovo Claudio Cipolla.

**Giovedì 12:** Ore 15.30 Incontro Gruppo Culturale Ricreativo Arcella (Lo Scrigno): Festa di Carnevale in sala S. Chiara.

**Sabato 14 e domenica 15:** ragazzi di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> superiore al Meeting Francescano adolescenti a Milano.

**Domenica 15:** S. Messa delle 10.00 Comunitaria.

Ore 16.00: Festa di Carnevale in patronato per bambini e ragazzi. Gruppo "Famiglie... Insieme"

### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Bruno MEZZALIRA di anni 80

*La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.*

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova  
tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)  
Sito parrocchia e santuario: [www.santuarioarcella.it](http://www.santuarioarcella.it)  
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) - Instagram: [@tpatronato\\_arcella](https://www.instagram.com/tpatronato_arcella)

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.

Il nostro Santuario è Chiesa Giubilare; in occasione dell'VIII centenario della morte di S. Francesco prosegue l'iniziativa dell'Indulgenza Plenaria. Vi ricordiamo pertanto gli orari delle confessioni:

**Orario feriale - Confessioni in Convento** accedendo dalla portineria:

- Lunedì servizio non disponibile

- Martedì, Giovedì, Sabato mattina 9.30-12.00

- Mercoledì, Venerdì pomeriggio 15.30-18.00

**Orario festivo - Confessioni in Chiesa** 9.00-11.30 nei confessionali attivi e



# L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella  
DOMENICA 8 FEBBRAIO 2026 - V TEMPO ORDINARIO

### Dal Vangelo secondo Matteo (5, 13-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

### Commento alla Parola - Ermes Ronchi

Voi siete il sale, voi siete la luce. Siete come un istinto di vita che penetra nelle cose, come il sale, si oppone al loro degrado e le fa durare. Siete un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, le accarezza, come la luce, e non fa violenza mai, ne rivela invece forme, colori, armonie e legami. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e rivela il bello delle persone, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente.

Voi siete il sale, avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi a ciò che corrompe, di far gustare il sapore buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo: la luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio.

Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (Luigi Verdi).

E non impalcandosi a maestro o giudice, ma con i gesti: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. Sono opere di luce i gesti dei miti, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro.

Quando due sulla terra si amano compiono l'opera: diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. Mi sembra impossibile, da parte di Gesù, riporre tanta stima e tanta fiducia in queste sue creature! In me, che lo so bene, non sono né luce né sale. Eppure il vangelo mi incoraggia a prenderne coscienza: Non fermarti alla superficie di te, al ruvido dell'argilla di cui sei fatto, cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, scendi nel tuo santuario e troverai una lucerna accesa, una manciata di sale: frammento di Dio in te. L'umiltà della luce e del sale: la luce non illumina se stessa, nessuno mangia il sale da solo. Così ogni discepolo deve apprendere la loro prima lezione: a partire da me, ma non per me. La povertà del sale e della luce è perdersi dentro le cose, senza fare rumore né violenza, e risorgere con loro. Come suggerisce il profeta Isaia: Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirà la tua ferita (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, chi guarda solo a se stesso non si illumina mai. Tu occupati della terra e della città, e la tua luce sorgerà come un meriggio di sole.



#### Circolo Giovanile S. Antonio d'Arcella: NOI

Carissimi parrocchiani,  
come sapete una delle attività importanti della nostra comunità cristiana è legata al *Centro Parrocchiale Lodovico Bressan*, che ha una storia molto bella ed è stato ricostruito e rinnovato circa 10 anni fa. Per poter gestire al meglio le attività del Centro Parrocchiale (o Patronato) sin dal 1979 è nato un Circolo affiliato all'*ANSPi* e dal 2011 al *NOI Associazione APS*.

Il Circolo NOI ha la particolarità di poter essere da supporto alla nostra Comunità Parrocchiale per le iniziative legate alle attività dei ragazzi e dei giovani, come il Grest e i campiscuola e alla gestione del Bar del Patronato. Dallo scorso dicembre vi è un nuovo consiglio di amministrazione così composto: presidente p. Simone Tenuti, vicepresidente p. John Amankwaa, segretaria Francesca Zugno, consiglieri p. Andrea Vaona e Luigi Munaro.

Come molti di voi sanno, all'inizio di un nuovo anno vanno rinnovate le tessere NOI per chi è iscritto, ma invitiamo chi non è ancora iscritto ad aderire al Circolo. La quota annuale è molto bassa e dà modo di aiutare la parrocchia e i giovani nelle attività spirituali e formative, di poter usufruire del servizio del bar e di alcuni spazi del Patronato e anche di un'assicurazione. Domenica 8 febbraio troverete alcuni volontari del NOI al fondo della chiesa o in bar che raccolgono le nuove adesioni o possono rinnovare la vostra tessera. Nei giorni successivi, potete trovare i moduli di tesseramento al bar.

Chiedo a tutti di essere sensibili anche in questo ambito: come ho scritto prima, aderire al NOI o rinnovare la propria tessera darà una mano a tutta la nostra comunità perché possa prendersi cura soprattutto dei bambini, ragazzi, giovani ed anziani. Infine, chiedo, come sempre, un ricordo reciproco nella preghiera e un affidamento al nostro Sant'Antonio perché ci guidi nelle scelte per il bene di tutti.

Vi ringrazio per la vostra disponibilità

Pax

*Il vostro parroco, p. Simone Tenuti*

#### XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Papa Leone XIV ha scelto il tema per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato, che sarà celebrata l'11 febbraio 2026, anno solenne: **"La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro"**.

Il tema, mettendo al centro la figura evangelica del samaritano che manifesta l'amore prendendosi cura dell'uomo sofferente caduto nelle mani dei ladri, vuole sottolineare questo aspetto dell'amore verso il prossimo: l'amore ha bisogno di gesti concreti di vicinanza, con i quali ci si fa carico della sofferenza altrui, soprattutto di coloro che vivono in una situazione di malattia, spesso in un contesto di fragilità a causa della povertà, dell'isolamento e della solitudine.

La Giornata Mondiale del Malato, istituita da san Giovanni Paolo II nel 1992, vuole essere un momento privilegiato di preghiera, di vicinanza e di riflessione per tutta la comunità ecclesiale e per la società civile, chiamata